

ENTE DEL TERZO SETTORE

**CLUB ALPINO ITALIANO -
Sezione di Benevento – ETS**

C.F. 92047030629

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE
esercizio 2024



1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente è struttura territoriale del Club Alpino Italiano, di cui fa parte a tutti gli effetti. È soggetto di diritto privato, dotato di proprio ordinamento che le assicura una autonomia organizzativa, funzionale e patrimoniale. Si rapporta al Raggruppamento Regionale della Campania del Club Alpino Italiano. L'associazione ha durata illimitata. L'anno sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

L'Associazione non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale ed improntata a principi di democrazia e uniforma il proprio ordinamento allo Statuto ed al Regolamento Generale del Club Alpino Italiano. Essa opera in forma di azione prevalentemente volontaria.

L'Associazione è stata fondata nel 2007, dopo un periodo di 3 anni in cui è stata sottosezione della sezione di Piedimonte Matese.

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione ha per scopo di promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne specie quelle del territorio in cui si svolge l'attività sociale, e la tutela del loro ambiente naturale, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. n.117/2017, e s.m.i. (Codice Terzo Settore).

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. n.117/2017, e s.m.i. (Codice Terzo Settore), sono le seguenti:

1. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
2. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.;
3. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
4. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

sezione b) Associazioni di Promozione Sociale, di cui all'art. 46 co. 1 del d.lgs. 117/2017, con attribuzione di personalita' giuridica

REGIME FISCALE APPLICATO: non titolari di partita IVA

SEDI

Sede legale

Indirizzo: Via Vitulanese 103, 82100, Benevento

ATTIVITÀ SVOLTE

Per conseguire gli scopi e le attività generali suddette, l'Associazione provvede:

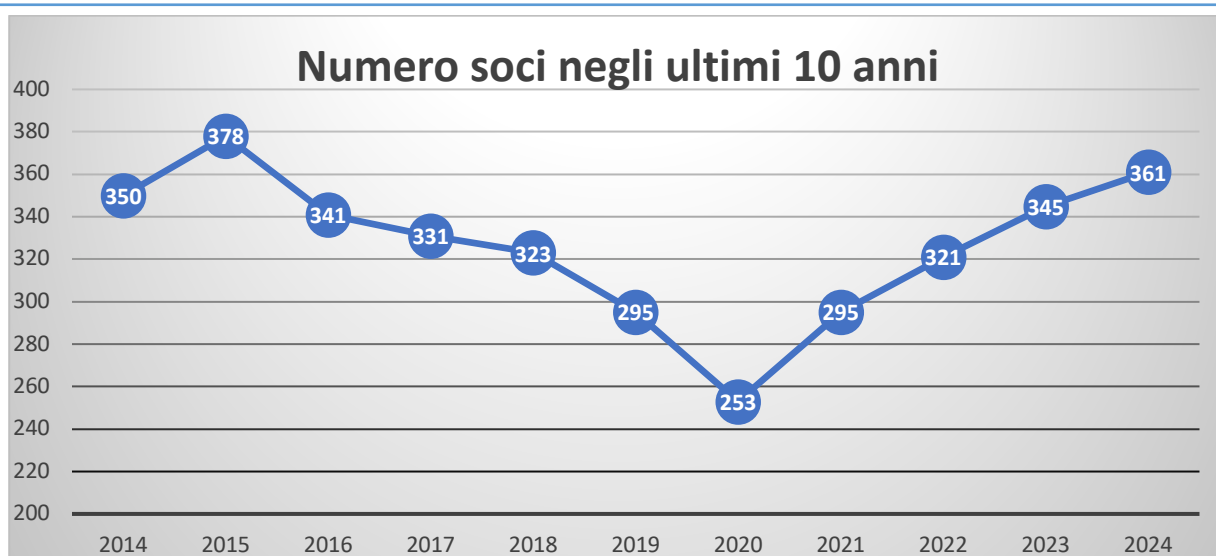
- a) alla realizzazione, alla manutenzione, ed alla gestione di rifugi e bivacchi;
- b) al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri, delle opere alpine, e delle attrezzature alpinistiche, anche in collaborazione con le Sezioni consorelle competenti;
- c) alla diffusione della frequentazione della montagna e all'organizzazione di iniziative ed attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- d) alla indizione e programmazione, in accordo con le apposite scuole competenti in materia, o alla organizzazione ed alla gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- e) alla formazione di soci e non soci, in collaborazione con i titolari e le varie scuole del CAI, per lo svolgimento delle attività di cui alle lettere c) e d);
- f) alla promozione, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna;
- g) alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente montano;
- h) alla organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, nonché a collaborare con il CNSAS al soccorso di persone in stato di pericolo ed al recupero di vittime;
- i) a curare e diffondere sia a mezzo stampa che in forma elettronica notiziari, periodici, annuari e altre pubblicazioni sezionali;
- j) a provvedere alla sede dell'associazione, a curare la biblioteca, la cartografia e l'archivio.

E' vietato lo svolgimento di attività diverse da quelle menzionate, ad eccezione di quelle ad esse connesse.

Essa potrà, inoltre, esercitare attività accessorie, anche a carattere commerciale, strumentali e funzionali al conseguimento dei propri scopi istituzionali e assumere partecipazioni in enti, associazioni di secondo grado e società commerciali.

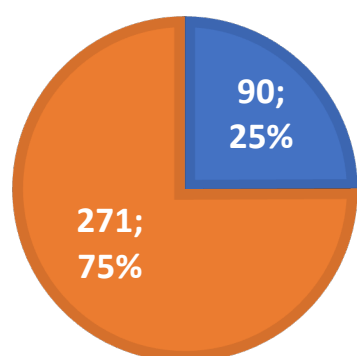
2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI



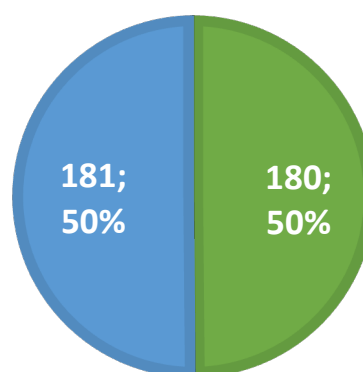
- Totale Soci nel 2024: **361**
- Totale iscritti a fine dell'anno precedente: **345**
- Differenza 2024 su 2023: +16 (+4,63%)

RINNOVI/NUOVE ISCRIZIONI



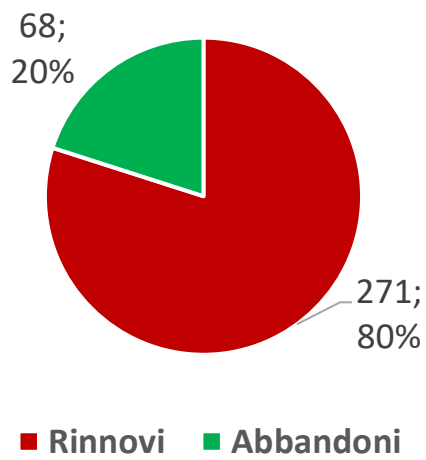
■ Nuovi iscritti ■ Rinnovi

MASCHI/FEMMINE

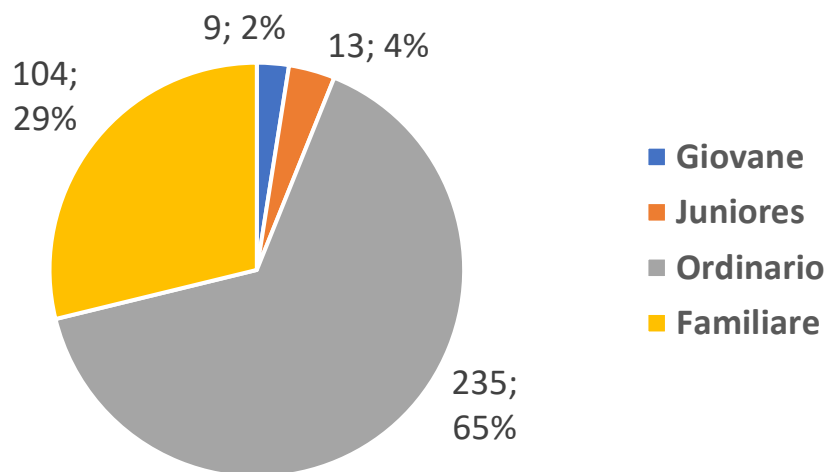


■ Maschi ■ Femmine

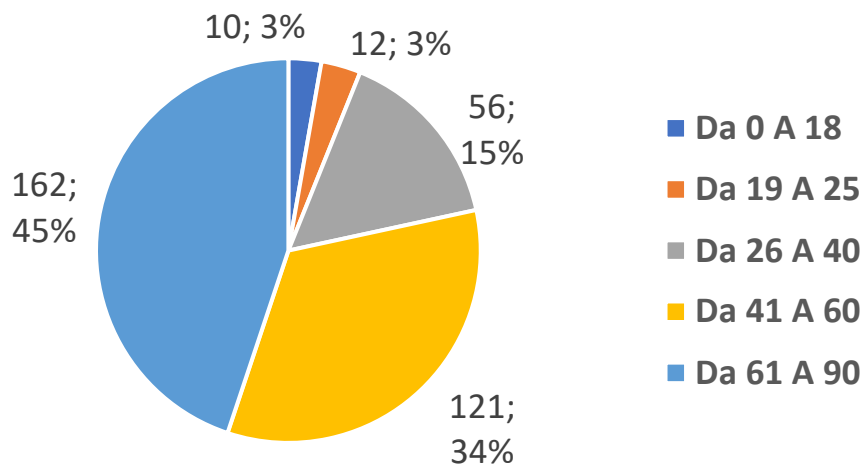
Rinnovi/abbandoni



Categorie soci



Iscritti per fasce di età



INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

ATTIVITA' SVOLTE PER I SOCI:

- **Escursionismo:** 89 eventi in programma di cui 67 effettivamente svolti e 22 annullati per motivi oggettivi (75,3% di attività portate a termine). Delle attività svolte 13 sono state organizzate con altre sezioni CAI e 5 con altre associazioni escursionistiche e/o con ProLoco.
Il numero medio dei partecipanti a ciascun evento è stato di circa 30 escursionisti, prevalentemente soci della sezione di Benevento ma appartenenti anche ad altre sezioni CAI. Nel corso dell'anno hanno partecipato alle uscite organizzate dalla sezione anche 69 escursionisti simpatizzanti, previa sottoscrizione dell'assicurazione giornaliera obbligatorie.
- **Arrampicata:** Avviata la sistemazione e richiodatura delle falesie di Cerreto Sannita e Faicchio.
- **Gruppo Giovani:** costituito il Gruppo Giovani della sezione di Benevento e nominato il socio Kevin Bernardo come referente del gruppo. Diversi soci del gruppo hanno partecipato a eventi organizzati dai gruppi Giovani delle altre sezioni campane. Due nostri soci hanno partecipato al Camp Nazionale dei Giovani tenutosi a Giffoni.
- **Formazione:** svolte tre serate aperte a tutti i soci di introduzione all'escursionismo nel CAI. Supporto alla formazione ed aggiornamento dei soci titolati e qualificati della sezione.
- **Progetto Acquasorgente:** il progetto a livello nazionale prevede il monitoraggio della qualità delle acque delle sorgenti sul territorio italiano. Avviate le attività sul territorio di competenza.
- **Serate culturali e sociali:** sono state organizzate 12 serate culturali su vari temi, di cui 5 a cura del Comitato Scientifico Sezionale, e 5 eventi sociali, svolte prevalentemente il venerdì in sede, a cui si sono aggiunte 8 proiezioni di film su temi inerenti la montagna nell'ambito della rassegna "Storie di Montagna".
- **Manutenzione Sentieri:** attività svolte per manutenzione e segnatura sentieri nella zona del Fortore (Molinara-San Marco dei Cavoti-San Giorgio la Molara) e del Matese (Cusano Mutri).
- **Attività ambientaliste:** attività rivolte alla diffusione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio; attività di sensibilizzazione e rispetto del patrimonio ambientale, della sua cura e valorizzazione durante le attività escursionistiche e non.
- **Contatti con Proloco** collaborazioni con le ProLoco di Faeto, Foglianise, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti, Casalbore, Foiano di Valfortore nell'organizzazione di manifestazioni di conoscenza e promozione del territorio.
- **Riorganizzazione dei canali social e della comunicazione istituzionale:** creata la pagina Facebook ufficiale del CAI Benevento. Sviluppato il canale YouTube della sezione.

- **Gruppo Biblioteca:** costituito il gruppo Biblioteca, coordinato dal socio Gerardo Castaldo, che dovrà catalogare e informatizzare i volumi della biblioteca sezionale. Inserita la biblioteca sezionale nella rete delle librerie di montagna e delle biblioteche del CAI. Effettuato un incontro di formazione con Maria Giovanna Canzanella, referente nazionale delle Biblioteche CAI, sull'utilizzo del software di gestione delle biblioteche CAI.

Gli associati all'ente si dividono in diverse fasce così individuate:

- **Soci volontari continuativi**
- **Soci volontari che partecipano alle attività con buona frequenza**
- **Soci volontari che partecipano alle attività con bassa frequenza**

Nella categoria dei **soci volontari continuativi** rientrano tutti coloro che rivestono cariche sociali, sono titolati o qualificati, e/o svolgono particolari compiti a servizio di tutti gli associati. Tutti questi soci hanno un impegno abbastanza costante nel tempo e sono inseriti nel registro dei volontari della sezione.

Le cariche sociali sono costituite da 7 Consiglieri (fra cui il Presidente che è il rappresentante legale dell'ente), 3 revisori dei conti che costituiscono un collegio con compiti di supervisione e controllo della gestione finanziaria dell'ente, il tesoriere, che nella fattispecie è anche componente del Consiglio Direttivo, che si occupa della gestione economica ordinaria della sezione, la segretaria, che nella fattispecie è anche componente del Consiglio Direttivo, che svolge tutte le attività di supporto alla gestione della sezione. Figura altresì fra le cariche sociali un Delegato che nelle assemblee a carattere più alto di quelle sezionali (quindi le regionali o nazionali del CAI) rappresenta i soci insieme al Presidente che è delegato di diritto. Il secondo delegato, ed eventualmente i successivi, sono previsti dal superamento di un numero di soci pari a 250 o frazione di essa.

Fra i soci volontari continuativi figurano anche quei soci che si rendono disponibili per le altre attività sociali con una certa continuità: quindi rientrano fra loro, i soci titolati e qualificati (13), i volontari per la manutenzione dei sentieri (circa 10), gli addetti alla gestione della sede (4).

Nel 2024 i soci volontari, sia occasionali che con impegno continuativo, inseriti nel registro dei volontari sono 44.

Nella categoria dei **Soci volontari che partecipano alle attività con buona frequenza** rientrano tutti coloro che partecipano a diverse attività sociali nel corso dell'anno. Per il gruppo dell'escursionismo, che rappresenta quello a maggiore partecipazione, sono state registrate un numero di presenze medie di circa 25 soci. Alcuni eventi a carattere regionale o inter-regionale hanno visto la partecipazione di un numero massiccio di partecipanti. Tra questi si segnalano la manifestazione "Natura in Festa", organizzata il 6 gennaio 2025 in collaborazione con altre associazioni escursionistiche sannite e che visto la partecipazione di 130 escursionisti, le due escursioni regionali delle sezioni CAI della Campania, organizzate il 7 aprile ed il 6 ottobre e per ciascuna delle quali sono stati registrati oltre 200 partecipanti, e la manifestazione "100 donne sul Matese" che si è svolta il 9 giugno con la partecipazione di circa 100 escursionisti delle sezioni CAI dell'area del Matese.

Circa un quarto degli associati ricade in questa categoria.

I restanti soci rientrano in quelli appartenenti alla categoria dei **Soci volontari che partecipano alle attività con bassa frequenza** contraddistinta dalla partecipazione a qualche evento all'anno.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 ha previsto nell'introduzione "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Al bilancio degli ETS vanno pertanto applicati i principi generali di bilancio e i criteri di valutazione ex artt. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e i principi contabili nazionali (di seguito chiamati OIC), in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore .

Tenuto conto che gli enti del Terzo Settore sono organizzazioni che non hanno scopo di lucro e che la loro attività non è preordinata alla produzione del reddito, ma piuttosto a mantenere un equilibrio economico finanziario, il principio contabile prevalente negli ETS è quello della continuità aziendale.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nessun raggruppamento o eliminazione delle voci di bilancio è stato eseguito per la redazione del bilancio.

4) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	TOTALE
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

--	--

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 36.521	€ -	€ 1.441	€ 35.080
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ -	€ -	€ -
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 36.521	€ -	€ 1.441	€ 35.080

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -		
PATRIMONIO VINCOLATO			
Riserve statutarie	€ -		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -		
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -		
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -		
PATRIMONIO LIBERO			
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -		
Altre riserve	€ -		
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -		
TOTALE	€ -		

9)

**INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI
REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON
FINALITÀ SPECIFICHE**

Nessun impegno vincolato.

10)

**DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI
CONDIZIONATE**

Durante l'esercizio l'ente non ha debiti per erogazioni liberali condizionate.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

**DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI
RICEVUTE**

Piccole erogazioni dai soci.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ -
Altro	€ -
TOTALE	€ -

**NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI
CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN
MODO NON OCCASIONALE**

I soci che svolgono attività di volontariato in modo NON occasionale sono 20.

14)

**COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO
DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA
REVISIONE LEGALE**

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

**Nessun compenso è previsto per l'organo amministrativo e di
revisione**

15)

**PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI
PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI
ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO
SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017
E S.M.I.**

--

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

¹ Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

² E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

17)

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI
COPERTURA DEL DISAVANZO**

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
disavanzo	€ 1.170
rinvio a copertura futuro esercizio	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 1.170
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

18)

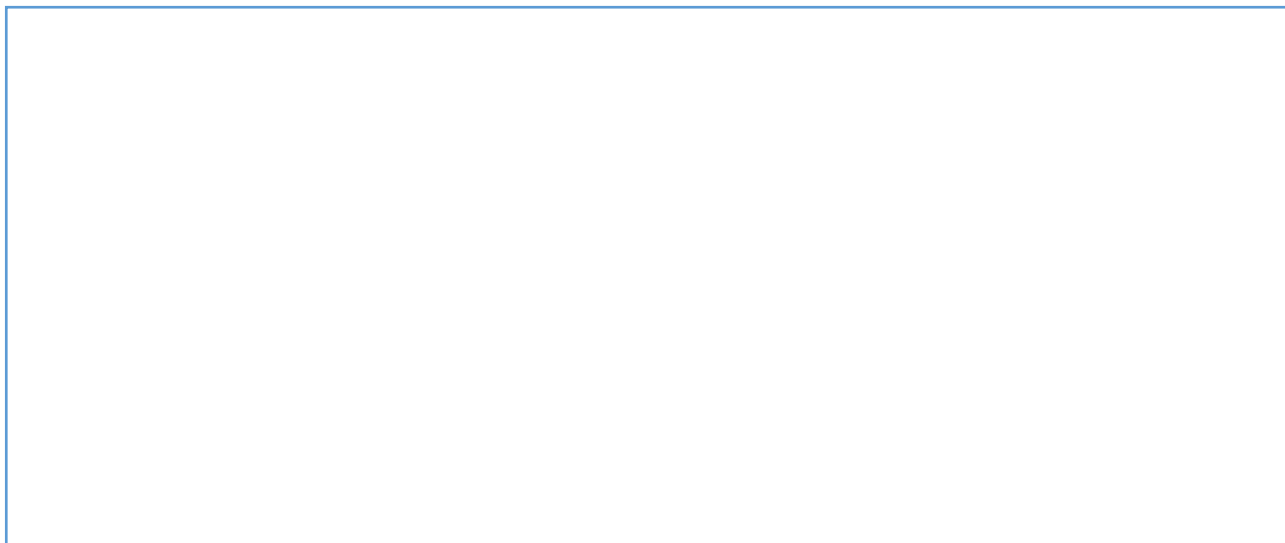
**ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E
DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE³**

L'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

³ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

19)

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI
MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**



20)

**INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ
STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI
INTERESSE GENERALE**

L'Associazione, come recita l'art.3 dello Statuto Sezionale, ha per scopo la promozione dell'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specie quelle del territorio in cui si svolge l'attività sociale, e la tutela del loro ambiente naturale.

Per perseguire le finalità istituzionali l'Associazione opera prioritariamente nelle seguenti direzioni.

Conoscenza e frequentazione della montagna

La conoscenza e la frequentazione della montagna viene promossa attraverso l'organizzazione di un programma di iniziative ed attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, speleologiche, naturalistiche e culturali rivolte prevalentemente ai soci ma aperte, entro certi limiti, anche alla partecipazione di simpatizzanti fisicamente preparati ed adeguatamente attrezzati, purché coperti dalla necessaria copertura assicurativa. Tali attività in ambiente sono occasioni per illustrare e promuovere il nostro territorio, far conoscere le fragilità e le criticità dell'ambiente montano e dare esempi concreti di una sua corretta e sostenibile fruizione.

Tracciamento, realizzazione e manutenzione di sentieri

L'Associazione si fa promotrice del tracciamento, la realizzazione e manutenzione di sentieri e/o opere alpine, anche in collaborazione con le Sezioni sorelle competenti e altre associazioni del territorio.

Tali attività sono svolte nell'ambito di convenzioni sottoscritte con gli Enti Territoriali competenti (comuni, regione parchi) finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. attività di supporto alla corretta installazione dei segnali nel corso dei lavori.
2. studio delle aree interessate e analisi delle risorse in tema di sentieristica e viabilità minore di interesse escursionistico, turistico, scientifico, storico, antropico;
3. individuazione di percorsi escursionistici comunali di interesse naturalistico, paesaggistico, storico-culturale, architettonico e religioso;
4. progettazione della segnaletica escursionistica relativamente ai percorsi escursionistici come sopra individuati secondo le specifiche tecniche definite dalla Commissione Centrale per l'Escursionismo.

Nell'ambito di questi accordi il CAI Benevento deve assolvere ai seguenti impegni:

1. operare quale referente per l'esecuzione del programma oggetto della convenzione;
2. informare il Comune sullo stato complessivo della rete sentieristica;
3. fornire assistenza e supporto tecnico nella fase di redazione di eventuali elaborati tematici e cartografici che i comuni dovessero ritenere opportuno sviluppare;
4. provvedere alla progettazione della segnaletica escursionistica relativamente ai percorsi individuati;
5. fornire ai comuni o ai terzi esecutori assistenza e supporto tecnico negli interventi di realizzazione e posa in opera della segnaletica escursionistica;
6. fornire i dati cartografici escursionistici relativi alla segnaletica da installare.

Promozione di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna

L'associazione organizza e partecipa, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni, ad attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per diffondere la conoscenza e la tutela della montagna. La sezione si è dotata di un Comitato Scientifico Sezionale che, d'intesa con i Comitati delle sezioni sorelle e i Comitati Regionale e Nazionale, promuove ed organizza attività scientifiche e culturali. Il Comitato Scientifico Sezionale organizza presso la sede sociale attività che prevedono incontri tematici, seminari, proiezioni di film e documentari di montagna, racconti di esperienze di viaggi, incontri con esperti. Poiché la finalità di queste serate è soprattutto quella della divulgazione e della conoscenza della montagna, le serate sono aperte alla partecipazione di tutte le persone interessate a queste tematiche.

L'Associazione cura presso la propria sede sociale una biblioteca con un ricco catalogo di libri, manuali, riviste, cartine ed altro materiale relativo alla montagna che è a disposizione di tutti i soci. Inoltre, l'Associazione è promotrice, anche tramite i propri canali social, di iniziative editoriali volte a diffondere la conoscenza e la tutela dell'ambiente montano.

Formazione di soci e simpatizzanti alla conoscenza della montagna ed alla sicurezza

La conoscenza della montagna e la cultura della sicurezza sono pilastri della mission del Club Alpino Italiano. Per questo motivo tra le attività principali dell'Associazione c'è la formazione, rivolta principalmente, ma non esclusivamente, ai soci. L'Associazione promuove ed organizza, in accordo con le apposite scuole regionali e nazionali competenti in materia e con le altre sezioni sorelle, corsi di introduzione ed addestramento alle attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, di tutela dell'ambiente montano, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche. Tali corsi sono svolti secondo le linee guida operative definite dalle apposite scuole nazionali competenti in materia da soci qualificati e titolati di comprovata esperienza.

Per poter svolgere tali attività l'Associazione promuove e supporta la formazione dei propri soci qualificati e titolati, nell'ambito dei percorsi di formazione predisposti dalle scuole regionali e nazionali competenti in materia.

L'Associazione partecipa alla organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività escursionistiche e naturalistiche. Inoltre, collabora con il CNSAS al soccorso di persone in stato di pericolo ed al recupero di vittime.

Tutela e valorizzazione dell'ambiente montano

L'Associazione mantiene una fattiva collaborazione con le principali associazioni ambientaliste del territorio, tra cui associazioni nazionali come WWF, LIPU, Legambiente, e associazioni locali e comitati civici. L'Associazione si propone come interlocutore con gli Enti Locali, le associazioni e la pubblica opinione per promuovere iniziative volte alla tutela dell'ambiente montano.

L'Associazione promuove e partecipa a campagne di monitoraggio e sensibilizzazione su temi relativi alla tutela ed alla corretta frequentazione della montagna. Particolare attenzione è dedicata al tema della frequentazione consapevole e sostenibile della montagna, anche alla luce delle emergenze dovute ai cambiamenti climatici.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non vengono realizzate attività diverse da quelle istituzionali.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁴

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁵

⁴ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

⁵ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁶



RENDICONTO evento "n"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ -
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ -
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggio stand	€ -
noleggio furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
Totale	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
Totale	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
Totale	€ -
AVANZO/DISAVANZO	€ -

⁶ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁷ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "n"	
• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica	
L'Ente	, in data xx/xx/xxxx ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione
denominata	, al fine di raccogliere fondi da destinare:
• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)	
Sono stati raccolti fondi per la manifestazione " ".	
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro	(totale entrate)
Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro .	
Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, in particolare:	
nella prima giornata sono stati raccolti fondi per euro	
nella seconda giornata sono stati raccolti fondi per euro	
• Spese relative alla manifestazione (USCITE)	
Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di beni (<i>n.dei beni, qualità, prezzo unitario</i>) .	
Le altre spese sono relative a: (<i>dettaglio spese e relativo importo</i>)	
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad euro	
che verranno destinati per euro a (<i>descrizione dettagliata della destinazione del margine realizzato</i>)	